



Associazione nazionale di solidarietà con il popolo sahwawi

Ai componenti l'Esecutivo Nazionale ANSPS

Ai responsabili regionali ANSPS

Ai soci ANSPS

Alle associazioni, ong, comitati, organizzazioni solidali col popolo Sahrawi

Cari amici, care amiche,

Dal 5 al 7 aprile p.v. avrà luogo nei campi profughi sahwawi il Congresso dell'Unione Donne Sahrawi.

1. L'Esecutivo Nazionale ANSPS nella riunione del 2 febbraio u.s. si è pronunciato a favore dell'invio di una delegazione nazionale italiana, che raccolga tutte le delegate/i inviate/i (e finanziate/i) dai coordinamenti regionali, le associazioni, gli enti locali, allo scopo di sottolineare l'importanza che attribuiamo al Congresso delle donne. Vi preghiamo pertanto di farci sapere i nomi delle persone che si recheranno al Congresso, onde comunicare all'UDS la composizione della delegazione.

2. Sarebbe utile durante il mese di marzo far conoscere l'evento e, in generale, la lotta delle donne sahwawi, cercando di coinvolgere i gruppi femministi e le associazioni femminili italiane, che spesso ignorano persino l'esistenza dell'Unione Donne Sahrawi, organizzando incontri, convegni o dibattiti nei luoghi dove abitualmente i movimenti e le associazioni femminili si riuniscono, quali la Casa internazionale delle donne a Roma, il Giardino dei Ciliegi a Firenze, il Centro di documentazione delle donne a Bologna e in tanti altri consimili luoghi esistenti nelle diverse città italiane.

Fatima Mahfoud è disponibile per parlare in tali iniziative e sono già previsti con lei incontri, promossi da associazioni locali, il 3 marzo a Pistoia e il 15 marzo a Granarolo Emilia. Potrebbe essere utile anche presentare il libro di Cristiane Perregaux sulle donne Sahrawi, che esiste in traduzione italiana: per reperirlo chiedere a Cinzia Terzi. (Cinzia Terzi è coordinatrice regionale per l'Emilia Romagna, e-mail: cinziaTerzi@libero.it, cell. 3286926560 fax – tel. 0522/430307)

3. Vi informiamo che sta per essere lanciata, unitamente alla Rappresentanza del Fronte Polisario in Italia, una **campagna nazionale in vista del pronunciamento del Consiglio di sicurezza dell'Onu, previsto per il 30 aprile, diretta a ottenere che il Consiglio si esprima per il superamento dello stallo del Piano di pace e ribadisca senza equivoci una posizione favorevole ad un referendum di autodeterminazione.** **Riceverete nei prossimi giorni le informazioni sulla Campagna nazionale.** Le iniziative che vi proponiamo di promuovere sul congresso delle donne sahwawi potrebbero inserirsi nella Campagna nazionale Oltre a far conoscere al movimento femminile e femminista italiano la lotta delle donne sahwawi per la libertà femminile, intrecciata a quella per l'indipendenza nazionale, il loro ruolo di avanguardia nell'organizzazione nei campi profughi e nella lotta contro la repressione nei territori occupati dal Marocco, la peculiarità della RASD, una repubblica islamica, dove le donne sono libere, si potrà così chiedere anche ai movimenti delle donne, in segno di solidarietà con le donne sahwawi, di far sentire la propria voce nei confronti del Governo italiano affinché agisca in seno al Consiglio di Sicurezza dell'ONU in favore dell'esercizio del diritto del popolo sahwawi all'autodeterminazione.

Possibili titoli per le iniziative: Per la libertà femminile, Per l'indipendenza nazionale, Donne Sahrawi a Congresso nel deserto oppure Libere in un paese islamico: le Donne Sahrawi a congresso nel deserto

In attesa di vostre cortesi comunicazioni, con viva cordialità

[Per l'ANSPS]
La Segretaria Nazionale
Marisa Rodano

Roma – 20 febbraio 2007